

## ***PROGETTO***

TITOLO: Ingegni, soluzioni teatrali fuori dal comune

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 10-09-2023 al 26-11-2023

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 10

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE: 10-17-27 settembre 2023, 1-20-21 ottobre 2023, 10-17-25-26 novembre 2023

LUOGHI DI SVOLGIMENTO: Auditorium Allende – Teatro dell'Ortica, Quarto Pianeta, Complesso Scolastico di Via Allende

DIREZIONE ARTISTICA: Giancarlo Mariottini e Mirco Bonomi

A PAGAMENTO

LIBERO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

QUALITA' ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche dal personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto.

(max due pagine)

Le periferie vivono uno stato di degrado permanente in cui l'elemento centrale è la perdita di identità culturale e comunitaria. La periferia si sente sempre più marginalizzata e attratta verso il centro, un centro vorace e omologante che, con accattivanti proposte artistiche, ingloba i diversi quartieri invece di esaltarne le identità storiche e culturali. Nel caso di una città come Genova, di per sé policentrica, questo assume una forte rilevanza. Compito del Teatro è quello di produrre trasformazioni che rappresentino possibilità di sviluppo, di crescita individuale e collettiva per le persone che vivono le periferie. Per il Teatro dell'Ortica il luogo di intervento è la Media Valbisagno e la zona di Quarto attorno all'Ex Ospedale Psichiatrico.

Il nostro progetto vuole essere un'occasione per muoversi su più terreni:

1. favorendo la valorizzazione di un patrimonio culturale, che nel caso della Media Valbisagno ha nel Cimitero Monumentale di Staglieno e nell'Acquedotto Storico i suoi luoghi simbolo, in attesa che anche l'Ex Cinema Nazionale risorga a nuova vita;
2. realizzare proposte che consentano di riappropriarsi del territorio da parte di fasce diverse di popolazione, coniugando esigenze differenti;
3. promuovere percorsi formativi che si integrino con i processi di educazione alla visione e che approccino giovani e non solo ad iniziative culturali sul territorio. In questo senso viene previsto un intervento specifico con le scuole del territorio della Val Bisagno, per chiudere con iniziative riferite a soggetti marginalizzati.

**Il Progetto**

Il progetto partirà nel mese di settembre e si concluderà a novembre, andando a legare le altre iniziative del Teatro dell'Ortica, quali il Festival dell'Acquedotto e la Stagione Teatrale 2023/2024. La rassegna inizierà nel mese di settembre con una serie di workshop, conferenze, lezioni aperte e spettacoli riguardanti il teatro sociale, in particolar modo si prevede di ospitare alcune delle realtà maggiormente attive e influenti in materia. Nei locali dell'Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto in collaborazione con "Quarto pianeta" verranno quindi realizzate quattro giornate dedicate allo scambio di metodologie e pratiche teatrali volte a coltivare il terreno comune del teatro sociale.

Il **10 settembre** si terrà una conferenza a cura del **Teatro dell'Ortica** sul progetto **Versi di cura** alla quale seguirà una video proiezione del docufilm sull'esperienza in ricordo di Anna Solaro ideatrice e anima del progetto. Il laboratorio I versi della cura nasce per sostenere pazienti oncologici nel percorso di cura e nella consapevolezza della stessa e per appoggiare i familiari e il personale sanitario che indirettamente subiscono i contraccolpi della malattia sulle loro vite. Lo scopo del laboratorio è quello di creare un vocabolario comune fra chi cura e chi è curato: attraverso tecniche di espressione corporea, scrittura creativa, autobiografia, formulando insieme le parole che curano e i gesti della cura.

Il **17 settembre** la compagnia **Voci Erranti** in collaborazione con la **REMS di Bra** presenterà il suo lavoro attraverso una prova aperta propedeutica alla comprensione e alla visione dello spettacolo "**Mutango**", che verrà poi messo in scena la sera. Il laboratorio teatrale alla REMS di Bra (REMS: Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza) nasce nel 2015 dalla collaborazione fra la clinica San Michele di Bra, che ospita la Rems, e Voci Erranti. La direzione della struttura crede e investe in un'attività che ritiene utile ed educativa per l'utenza. Simone Morero, insieme alle educatrici della struttura Sara Ghigo e Federica Carrero, conduce il laboratorio.

Il **27 settembre** il **Gruppo Stranità** proporrà un incontro del proprio Laboratorio teatrale aperto ala cittadinanza. Il *Gruppo Stranità*, nato nel 1997 da un'idea di Anna Solaro e Mirco Bonomi, è

un progetto di teatro sociale del **Teatro dell'Ortica** che coinvolge pazienti psichiatrici seguiti dalla Salute Mentale della ASL 3 Genovese, attori, operatori socio-sanitari e volontari. Il laboratorio intende fornire supporto nei percorsi di riabilitazione psichiatrica e dare l'opportunità di lavorare su sé stessi attraverso l'incontro con gli altri, per un luogo di aggregazione reale e di contatto tra i pazienti e la cittadinanza, in cui fare esperienza di nuove relazioni possibili e coltivare una mentalità di maggiore apertura verso l'altro, abbandonando i condizionamenti e i pregiudizi.

Si concluderà il percorso dedicato al Teatro sociale il **21 ottobre**. La compagnia **Stalker Teatro** presenterà il lavoro "**Incontri, 14 Passi nelle Scritture**" un progetto che offre agli spettatori la possibilità di partecipare direttamente allo spettacolo che viene così a trasformarsi in un evento teatrale che coinvolge la comunità. La compagnia Stalker Teatro è attiva dagli anni '70 nel campo della performance art e sviluppa la propria ricerca nel rapporto tra performance e arti visive, producendo spettacoli ed eventi partecipati con una forte vocazione sociale. Negli anni '80, per oltre quindici anni, ha condotto una qualificata attività di ricerca sul linguaggio teatrale rivolta ad ospiti ed operatori dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno/Grugliasco.

In un'ottica di raccontare la periferia partendo dal degrado urbano e dai nuclei di vitalità che si insediano e proliferano negli spazi eccentrici, per la giornata del **1 ottobre** si prevede il percorso itinerante negli spazi soprastanti il Teatro dell'Ortica e gli Istituti comprensivi Marsano, Majorana-Giorgi e Leonardo da Vinci, condotto da Giancarlo Mariottini, che coinvolge una cinquantina di allievi dei laboratori teatrali, dai bambini agli anziani, in una esperienza di "teatro di massa" fra l'invasione di nuove strutture urbane e un percorso nella natura, tra street art e luoghi degradati dal fascino ruvido.

Nel mese di ottobre si prevedono due appuntamenti mattutini presso i locali del **Teatro dell'Ortica** in collaborazione con gli **I.C. Majorana-Giorgi, Leonardo da Vinci e Marsano**, attraverso la visione di due spettacoli di carattere sociale, preceduti dallo studio in classe del tema trattato e seguiti dalla recensione dello spettacolo da parte degli alunni.

La prima rappresentazione il **20 ottobre** sarà quella dello spettacolo *Madame Kollontaj* di e con Mirco Bonomi e Francesca Santamaria Amato. La storia della grande femminista e rivoluzionaria russa narrata attraverso un'intervista impossibile tra un giornalista dei giorni nostri e la stessa Madame Kollontaj. Occasione per interrogarsi sul rapporto fra emancipazione della donna, cambiamento del contesto storicoculturale, processi evolutivi e involutivi della società.

La seconda rappresentazione il **17 novembre** sarà quella dello spettacolo *Il nome potete metterlo voi* di Mauro Monni con Alessia Magri. Il tema è quello della violenza sulle donne e l'obiettivo della rappresentazione è la riflessione sul tema dell'educazione affettiva, prima che sessuale, fra i ragazzi, maschi e femmine, assai importante dato il contesto sociale attuale dove è molto forte la presenza di modelli di ritiro individuale e di relazioni anaffettive oltre che di una deformata visione della sessualità.

Il **10 novembre** presso il Teatro dell'Ortica verrà presentato **Teatro Interattivo Sapienziale (TIS)** scritto dal **Dott. Gian Carlo Nivoli** professore emerito di Psichiatria all'Università di Sassari e Presidente Nazionale di Psichiatria Forense. Performance eseguita da dieci attori sul tema del narcisismo come elemento significativo nell'ambito delle dinamiche di coppia e quando esso sfocia nella violenza di genere. Un progetto sperimentale che vuole essere occasione per un'analisi più approfondita del fenomeno attraverso il mezzo teatrale.

La chiusura della rassegna vedrà una doppia replica, **25 e 26 novembre**, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, della nuova produzione del **Teatro dell'Ortica** in collaborazione con il **Centro per non subire violenza**.

Lo spettacolo, frutto del percorso di laboratorio svolto con le donne del centro per non subire violenza, la cittadinanza e gli operatori del Teatro dell'Ortica, è costruito intorno al tema dello svelamento e del racconto di sé, come occasioni di condivisione, elaborazione e ascolto di sé e dell'altro. Incontrarsi senza scontrarsi, accogliere senza invadere, rispettarci senza dismissione di sé, reciprocità senza gabbie, confini senza isolamento. Questi i temi attraversati nel laboratorio, che diventano drammaturgie originali per dare voce alle donne e al loro mondo.

**DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)**

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

*(max 1 pagina)*

Il progetto prevede un coinvolgimento della Comunità a partire dalla progettazione stessa, che parte un confronto con le associazioni del territorio della Val Bisagno, in prosecuzione di un modello che ci vede parti integranti della realtà associativa, in particolare quella nata attorno al comune interesse per l'Acquedotto storico.

Da qui la scelta dei luoghi e dei tempi di svolgimento delle azioni previste, ma anche la condivisione delle proposte sulla base di informazioni e richieste pervenute, che riguardano fasce di età e tematiche differenti. La scarsa qualità di proposte culturali e artistiche, che da anni il Teatro dell'Ortica prova a contrastare, vede in questo progetto un'occasione particolare per dare senso di continuità alle attività e al lavoro del teatro, creando così un appuntamento autunnale che fonda il Festival Estivo con la Stagione invernale.

Elemento fondamentale per la buona riuscita del progetto è la partecipazione delle realtà economiche del territorio o delle aziende che vedono nella Valbisagno un luogo centrale di intervento, con un modello che sempre più si orienta verso partnership o collaborazioni piuttosto che semplici sponsorizzazioni.

Quest'anno abbiamo deciso di coinvolgere il Municipio IX dove ha sede l'Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto ora diventato polo Asl 3, un tempo luogo emarginato e considerato estremamente periferico. Oggi grazie all'attività di diverse associazioni tra cui Teatro dell'Ortica questo luogo è rinato ed è diventato polo di interesse culturale e fulcro di importanti eventi artistici.

**PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)**

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

*(max una pagina)*

L'inclusione sociale è da sempre elemento primario della politica di intervento del Teatro dell'Ortica che non identifica il teatro con lo spettacolo/intrattenimento, considerandolo anche e soprattutto come uno strumento di promozione sociale, rivolto al benessere personale e collettivo.

Le periferie hanno attraversato per lungo tempo una situazione di degrado, con fenomeni di abbandono di strutture abitative, di insediamenti industriali e di edifici pubblici, come ad esempio le scuole, anche a seguito della trasformazione della città, sempre meno industriale e sempre più alla ricerca di una propria identità.

Date queste premesse, per chi si occupa attivamente di progetti sociali diviene indispensabile indirizzare le proprie progettualità in percorsi di rigenerazione urbana che vadano oltre la mera riqualificazione territoriale, elemento necessario ma non sufficiente, per restituire senso di comunità agli abitanti di un territorio. In tal senso pensiamo sia necessario intervenire attraverso operazioni che miscelino sapientemente arte ed educazione, performance e spettacolo, laboratori e socializzazione, lavorando su una prevenzione che diviene cura per il territorio, per la comunità e per i singoli cittadini.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

*(max una pagina)*

Il progetto presentato, oltre all'impegno rivolto alla valorizzazione del territorio, si avvale, sia sul piano artistico che su quello organizzativo, della stessa forza-struttura impiegata durante l'anno, garantendo continuità lavorativa alle persone coinvolte nonché omogeneità e coerenza delle attività.

Vuole essere un ponte che colleghi le attività del Teatro dell'Ortica, unendo così il Festival Teatrale dell'Acquedotto alla stagione teatrale invernale in una programmazione senza soluzione di continuità. Questo per garantire alla cittadinanza un *continuum* di eventi culturali.

Il progetto persegue quindi finalità sociali attraverso il *medium* teatro nella sua accezione più ampia, sviluppando tutte quelle sinergie che permettano alla vallata di essere sempre meno periferia e sempre più polo di attrazione per i genovesi, per i turisti e per aziende.

SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

*(max 1 pagina)*

Il coinvolgimento con i soggetti pubblici avviene attraverso una collaborazione ormai consolidata con il Municipio IV Media Valbisagno, con il supporto dato alle nostre iniziative con i mezzi a disposizione. Quest'anno inoltre la sinergia già consolidata da diversi anni con Quarto Pianeta e ASL 3 fa sì che si porti a Quarto gran parte della programmazione, permettendo così una diffusione ben più ampia sul territorio.

Con le associazioni operanti in vallata la sinergia è collaudata: esiste una rete formale di associazioni del Municipio e un'altra più specifica incentrata sull'Acquedotto. In entrambi i casi si prevede, non solo in fase di progettazione, ma anche di sviluppo, la partecipazione diretta di tante realtà aderenti alla rete.

Per quanto riguarda le collaborazioni con enti privati, da tempo sono attive relazioni con Coop e Iren, ma anche con Asef, Le Generali, So.Crem e Banca Passadore e altri soggetti anche profit.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)**

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

***BILANCIO PREVENTIVO***

| <b>USCITE</b>  | <b>Importo</b> |
|--|----------------|
| Compensi artisti                                       | € 10.000,00    |
| Compensi personale tecnico                             | € 3.000,00     |
| Organizzazione e segreteria                            | € 4.400,00     |
| Compenso direzione artistica                           | € 3.500,00     |
| Spese di allestimento (anche per l'on line)            | € 800,00       |
| Spese di noleggio e affitto                            | € 200,00       |
| Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)       | € 100,00       |
| Spese di promozione e pubblicità                       | € 2.400,00     |
| Siae e diritti   | € 1.500,00     |
| Altre spese  | € 800,00       |
| Spese generali (max 10% del costo totale del progetto) | € 2.600,00     |

|               |                    |
|---------------|--------------------|
| <b>TOTALE</b> | <b>€ 29.300,00</b> |
|---------------|--------------------|

| <b>ENTRATE</b>                                  | <b>Importo</b>     |
|---|--------------------|
| <b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b> | <b>€ 24.000,00</b> |
| Contributi statali                              |                    |
| Contributi Regione Liguria                      |                    |
| Altri contributi pubblici (specificare)         |                    |
| Contributi privati (specificare)                |                    |
| Sponsorizzazioni (specificare)                  |                    |
| Vendita biglietti                               |                    |
| Altre entrate (specificare) risorse proprie     | € 5.300,00         |

|               |                    |
|---------------|--------------------|
| <b>TOTALE</b> | <b>€ 29.300,00</b> |
|---------------|--------------------|

(\*) **Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.**

In fede  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE



*I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.*